

Conafi Prestito': acquisito il 60% di Progefin per 300 mila euro

(Teleborsa) - Roma, 12 mar - Conafi Prestitò ha acquisito, in data odierna, tramite la società interamente controllata Holding Partecipazioni Bubsiness S.p.A, il 60% della società Progefin S.p.A. (già Progefin Holding S.r.l.) con sede in Torino. Lo si apprende da una nota.

Attraverso l'acquisizione, il Gruppo Conafi Prestitò entra nel segmento corporate ampliando l'offerta di servizi finanziari, dedicati alle imprese e ai professionisti. Progefin si occupa di consulenza finanziaria alle imprese, è specializzata nelle più avanzate soluzioni di leasing finanziario/operativo e in tutte le principali forme di finanziamento a medio lungo termine; è attiva su tutto il territorio nazionale e vanta importanti partnership con i principali Gruppi bancari Italiani ed Europei.

In particolare nell'ambito dell'attività di leasing nel 2007 Progefin ha intermediato 25 milioni di euro, di cui il 90% di tipo immobiliare. Il fatturato 2007 è pari a Euro 246 mila e l'utile lordo a Euro 52 mila.

L'acquisizione del 60% del capitale sociale della Progefin è avvenuta a fronte di un esborso complessivo di Euro 300.000, pagato il 50% per l'acquisto dai soci Progefin dei diritti di opzione rivenienti dall'aumento di capitale sociale, [per un importo pari a 150 mila Euro], deliberato in data odierna dalla Società e il restante 50% per la sottoscrizione, da parte di Holding Partecipazioni Business S.p.A., del medesimo aumento di capitale.

L'Assemblea dei soci ha altresì nominato quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Progefin, il Dott. Ciro Mongillo, socio fondatore di Progefin, e con esperienza più che ventennale nel mondo del corporate.

"Siamo molto lieti di aver concluso l'acquisizione di Progefin - afferma Nunzio Chiolo, Presidente e Amministratore Delegato di Conafi Prestitò S.p.A. -. L'operazione ci consentirà infatti sia di ampliare l'offerta dei nostri prodotti e servizi finanziari dedicati al segmento corporate sia di sfruttare le opportunità di cross-selling che ne deriveranno, ma soprattutto per dare maggiore concretezza all'accordo stipulato con l'Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti."